Anno XXII. Martedì 10 Agosto 1869 N. 178

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno .	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 21.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 5 agosto nella sua parte ufficiale contiene:

Decreto che attiva il nuovo catasto fondiario di Camaiore (Lucca) con effetto dal 1 gennaio 1869.

Decreto che rende esecutoria la convenzione fra l'Italia ed il Belgio per la reciproca estradizione, dei malfattori.

Testo della convenzione stessa.

Decreto autorizzante il *Banco del Popolo* di Certaldo ad emettere una terza serie di azioni da Lire 50 ognuna.

MEETING DI MODENA

« L'adunanza fu numerosissima; incominciò alle dieci e finì al tocco e mezzo. Alcuni tentarono interrompere Sbarbaro, che fece professione di fede monarchico-costituzionale, ma applausi imponenti costrinsero al silenzio i disturbatori, che uscirono dicendo avrebbero protestato. Sbarbaro fece un lunghissimo discorso, dicendo che il paese vuole legalmente agitarsi per avere Deputati che non vogliano far quattrini.

« Parlarono Ronchetti e Sala, esprimendo il pensiero doversi fare adesione ai principii morali espressi dalla Commissione d'inchiesta. Desiderano che l'autorità rispetti la legge, non impedendo l'esercizio dei diritti garantiti dallo Statuto. Furono applauditissimi. L'ordine del giorno, esprimente tali idee, venne approvato. Modena non ismentì la sua fama di città liberale, amante dell'ordine. L'adunanza fu ordinatissima. »

Dopo una dimostrazione fatta giovedì a Palermo contro il Municipio, si tentò di farne una in favore il giorno seguente, ma la folla che si era riunita presso il palazzo municipale si sciolse pure pacificamente in seguito all'attitudine presa dall'autorità. Ieri ed oggi la città fu perfettamente tranquilla.

Leggiamo nella *Gazz. Ufficiale* dell'8:
Il treno diretto di francia giunse a Lanslebourg con ritardo di un'ora e 17 minuti; perdette quindi la coincidenza col treno che parte alle 9. 40 pomeridiane da Torino: manca quindi la corrispondenza di oltr' Alpi.



LE MONACHE DI CRACOVIA

Il giornale *Kraj* di Cracovia ci dà il risultato della perquisizione fatta nel convento delle Carmelitane di quella città.

La Commissione delegata dal tribunale scoperse in quel monastero una collezione degna in tutto del medio evo. Nel mezzo della sala del refettorio e sopra la tavola c'era una testa da morto, posta là per maggiore edificazione delle monache. A destra di questa sala c'è la stanza di penitenza, che è un vero museo d'istromenti di tortura.

Ei si rinvennero due croci molto pesanti, che le monache doveano portare su le spalle. Queste croci pesavano 80 libbre ciascuna.

Trovaronsi pure due grossi pezzi di marmo, attaccati a delle correggie e che venivano lanciati contro lo stomaco delle penitenti. C'erano pure alcune corone di spine da mettere su la testa delle peccatrici. Queste corone erano provviste di lunghi chiodi acuminati.

La camera di penitenza era piena di cilicii d'ogni dimensione, tutti irti di chiodi e spilli: questi cilicii venivano allacciati attorno al corpo nudo delle penitenti.

Non parliamo degli staffili a nodi durissimi, per battere le ricalcitranti, dei flagelli e delle vesti di setole e di crini di cavallo; basti il dire che in quel monastero la carità delle suore presentavasi sotto tutte le forme immaginabili!

La chiesa del chiostro non offre nulla di particolare, tranne due cori, uno sovrapposto all'altro. Nel primo vi sono quattro cofani con altrettanti scheletri umani. I loro coperchi sono di vetro.

Nella prima sala del convento c'è pure un cofano, contenente delle supposte ossa di san Michele, il fondatore del convento. La seconda sala contiene pure tre scheletri umani. Ma si è specialmente nei sotterranei che trovaronsi di queste bare contenenti cadaveri. Là esse erano ammonticchiate sino al soffitto.

In una di quelle tombe si rinvenne il cadavere d'un uomo di proporzioni gigantesche, ma privo del capo. C'erano pure degli oggetti che si riferiscono all'affare Ubryk; dei libri, delle lettere e delle carte. Tutti questi oggetti vennero dalla Commissione trasportati.

E dopo questi fatti barbari e spaventevoli, i Governi vogliono ancora usare della moderazione e dei riguardi per i Conventi ed i Conventuali!!!! Ma che insomma si va avanti o indietro? -

Il progresso potrebbe essere un sogno.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — L' *Esercito* annunzia che avvengero questi movimenti:

Al campo di Somma si trasferiscono: il comando della brigata del Re ed il 1.mo e 2.do reggimento fanteria da Piacenza; il comando della brigata Acqui ed 17.mo e 18.mo regg. fanteria da Milano; il comando della brigata Modena ed il 41.mo e 42.mo reggimento fanteria da Alessandria; il 9.no battaglione bersaglieri da Torino, il 15.mo da Pavia, il 30.mo da Genova, ed il 32.mo da Milano; il reggimento lancieri di Foggia da Milano, ed il reggimento cavalleggieri d'Alessandria da Lodi.

Al campo di Verona si trasferiscono: il comando della brigata granatieri di Sardegna da Treviso; il 1.mo reggimento granatieri da Udine ed il 2.do reggimento da Treviso; il comando della brigata Palermo ed il 67.mo e 68.mo reggimento fanteria da Verona; il 24.mo battaglione bersaglieri da Bergamo, ed il 31.mo battaglione da Belluno; il reggimento cavalleggeri di Saluzzo da Verona.

Dal campo di Somma si trasferiscono: a Genova, il comando della brigata Piemonte ed il 3.zo e 4.to reggimento fanteria; a Parma, il comando della brigata Aosta ed il 5.to reggimento fanteria; a Reggio-Emilia, il 6.to reggimento fanteria; a Torino, il comando della brigata Calabrie ed il 60.mo reggimento fanteria; ad Alessandria, il 59.mo reggimento fanteria; il 2.do battaglione bersaglieri a Torino; il 5.to a Milano ed il 12.mo a Parma; il reggimento cavalleggeri Monferrato a Savigliano, dove arriverà il 13 agosto; il reggimento lancieri d'Aosta a Firenze, dove arriverà il 21 agosto.

Dal campo di Verona si trasferiscono: a Brescia, il comando della brigata Casale l'11.mo regg. fanteria; a Treviso il 12.mo regg. fanteria: a Verona, il comando della brigata Como ed il 23 e 24 mo regg. fanteria: a Parma, il 20.mo battaglione bersaglieri; a Venezia, il 33.mo battaglione bersaglieri; a Vicenza, il reggimento Piemonte Reale cavalleria.

Il 49.mo reggimento fanteria da Peschiera si è trasferto a Milano.

Il reggimento lancieri di Novara, da Napoli si trasferirà a Parma, dove giungerà il 12 settembre.

Il reggimento lancieri Vittorio Emanuele da Mola si trasferisce a Napoli, dove arriverà il 7 agosto.

GENOVA — Sappiamo, scrive la *Gazzetta di Genova*, — che la seconda sessione del congresso delle Camere di commercio ed arti del Regno si aprirà nella nostra città il 27 settem-

bre prossimo e durerà fino a tutto il 3 ottobre successivo.

ALESSANDRIA — L' *Avvisatore Alessandrino* scrive:

Il prefetto Belli abbandona decisamente per disposizioni ministeriali la nostra provincia. Senza distinzione di partito, a meno dei cointeressati, siamo certi che tutti avrebbero desiderato che fosse stato lasciato al Governo della provincia perchè in esso vedevano l' uomo della legge, l' uomo imparziale e pronto con un buon volere a sradicare gli abusi inveterati a danno della amministrazione ed a beneficio solo di alcuni gaudenti.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Il Senato ha proceduto alla formazione dei suoi Uffizi. Fra i cinque presidenti dei cinque uffizii si trovano l' arcivescovo monsignor Darboy, e i due cardinali mons. Bonnechose e mons. Donnet.

Il *Constitutionnel* asserisce correr voce che nella sala del Senato verranno ristabilite le tribune dei giornalisti, del Corpo diplomatico, del Corpo Legislativo e del Consiglio di Stato.

— Sul duello avvenuto tra il sig. Flourens e il sig. Cassagnac, segnalatoci dal telegrafo, la *France* ci dà i seguenti particolari.

« I testimonj del sig. Flourens erano i signori Arnould e de Fonvielle: quelli del sig. Paul de Cassagnac, i signori Ducher e de Lagarde.

« Come erasi stabilito, non fu scambiata parola sul terreno fra i due avversarij. Il sig. Flouren si denudò fino alla cintura; il sig. Cassagnac conservò il suo *gilet* di flanella.

« Il duello s' impegnò con grande vivacità: al primo scontro il sig. Flourens fu colpito al ventre, ma leggermente: al secondo la spada dell' avversario lo toccò alla spalla destra scivolando fino alla gola: al terzo venne ferito gravemente alla regione intercostale del lato destro.

« La partita venne tosto sospesa per lasciar campo al medico di constatare la ferita: al suo appressarsi al sig. Flourens, questi cadde svenuto.

« Il medico riconobbe l' impossibilità di continuare il duello e il sig. di Cassagnac co' suoi testimonj fecero ritorno a Parigi.

« Il sig. Flourens, non potè ritornarvi che stamane, 6; il suo stato quantunque grave non ispira serie inquietudini. »

Cronaca locale e fatti vari

REGNO D' ITALIA

MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO

Il Comitato eletto dai Consigli Comunale e Provinciale di Ferrara in ordine al progetto di una Strada ferrata, che effettuandosi dovrebbe riunire la ferrovia di Brindisi a quella del Brennero, è stato autorizzato dal Ministero dei Lavori pubblici a far eseguire gli analoghi studi, perchè i medesimi siano compiuti entro il mese di Decembre del corrente anno.

La traccia della progettata strada passa pel territorio di questo Comune, così col presente avviso trovasi opportuno di rendere noto che i Signori Biondini Giovanni, Nagliati Lancelotto, Sani Enrico, e Poli Achille Ingegneri delegati dal Comitato suddetto, sono facoltizzati di introdursi in qualsiasi fondo di pubblica, o privata pertinenza, onde eseguire le operazioni inerenti al loro mandato, sempre però col rispetto per la proprietà che a chiunque impone la legge.

Dalla Residenza Municipale. Ferrara 9 Agosto 1869.

Il Sindaco
A. TROTTI

CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA

Questo dì 25 *Giugno* 1869 *alle* 12 *merid.*
Sessione straordinaria
(Continuazione e fine Vedi il numero di ieri)

2. Chiusura della Piazza nei giorni di mercato.

Torna in discussione questo oggetto e si dà lettura di una istanza di moltissimi Commercianti diretta ad ottenere l' invocata chiusura della piazza nei giorni di mercato. Sulle considerazioni esposte dai Consiglieri Scutellari e Mazzucchi che con ciò si chiuderebbe una principale arteria di transito senza plausibile motivo, mentre nessun danno finora è accaduto per giustificare un simile provvedimento; che d' altronde l' ampiezza della piazza non lascia presumere nè incomodi nè inconvenienti tali da dover ricorrere ad una misura preventiva di tanta gravezza, il Consiglio a maggioranza non ritiene doversi accogliere la proposta di chiudere la piazza nei giorni di mercato.

3. Regolamento di polizia locale — Riferimento della Commissione.

Il Consigliere Gattelli per la Commissione dà lettura delle modificazioni proposte agli articoli 27. 28. 33. 36. 40. 63. 68. 87. 90. 92. 119. 126. 140. 147. Tutte queste proposte sono redatte in conformità alle osservazioni del ministero dello Interno comunicate dalla R. Prefettura colla nota 11 Marzo 1869 N. 1553. Rapp. al solo Art. 82 la Commissione manterrebbe la seguente formola:

« La vendita del pesce dovrà farsi solo in quei luoghi che saranno all' uopo determinati dalla Autorità Municipale. »

Le proposte della Commissione sono approvate dal Consiglio a maggioranza.

Dopo ciò il relatore Gattelli rende conto di alcune comunicazioni avute dal R. Sindaco intorno ai seguenti oggetti:

1. Con nota 19 Aprile 1869 N. 5227 portava cognizione della Commissione un riferimento della Commissione di Sanità relativo alla vendita de' così detti cascami degli animali bovini e vaccini. Questa vendita avendo un doppio rapporto Sanitario ed annonario, pareva alla Commissone riferente che per gli effetti annonarj dovesse essere contemplata nel Regolamento di Polizia. Ma il Relatore osservando che una disposizione precisa al riguardo è contenuta nell' Art. 69 del vigente Regolamento d' Igiene, e che un solo Ufficio è preposto alla esecuzione di entrambi i Regolamenti, ravviserebbe duplicato, superfluo l'inserzione di questa disposizione nel Regolamento di Polizia.

2. Con nota 22 Aprile N. 2489 il Sindaco comunicava pure altre proposte della Commissione sanitaria sulle discipline da darsi alla vendita della Lucillina. Il Relatore dichiara provvedersi a sufficienza colle disposizioni contenute negli Art. 97 e 100 del nuovo Regolamento.

3. Con nota 21 Maggio N. 6402 il R. Sindaco invitava la Commissione ad occuparsi con ogni cura della materia riguardante gli Stabilimenti incomodi insalubri e pericolosi in vista delle difficoltà che presenta l' applicazione dell' Art. 88 della legge di Pubblica Sicurezza, il quale dando alla dichiarazione della Deputazione Provinciale, l' effetto di prescrivere in tutto il Comune gli stabilimenti incomodi insalubri e pericolosi, mette la Deputazione istessa nella condizione di non dovere quasi mai rilasciare consimili dichiarazioni. Da questa difficoltà trova argomento il R. Sindaco per invitare la Commissione a studiare tutte le discipline possibili, con cui regolare l' esercizio di cotali stabilimenti, quando vietare non si potessero.

La Commissione in seguito di ciò proporrebbe alcune modificazioni all' Art. 110 del nuovo Regolamento. Il Consiglio mentre adotta le conclusioni del Relatore in ordine ai due primi argomenti, rimette questo ultimo allo studio della Giunta, onde con minore perdita di tempo dar corso agli atti ulteriori per l' approvazione del Regolamento.

4. Relazione sui proventi d' ufficio dei Giudici Conciliatori, e proposte sul personale della Cancelleria relativa.

Si fa allontanare il pubblico dalla Sala, e continua la discussione a porte chiuse.

Riferisce il Sindaco

I Giudici Conciliatori con rapporto 30 Aprile u. s. trasmettevano il quadro degli incassi d' ufficio fatti dall' 8 Maggio 1868 al 31 Marzo 1869 in Lire 453. 95.

Da questa somma furono prelevate L. 163 a favore di Benini Ettore che prestò l' opera sua come scrittore con l' emolumento mensile di L. 15.

I signori Conciliatori in tale circostanza raccomandano le seguenti cose.

1. Una gratificazione al Dott. Ercole Finotti pei servigi prestati come Cancelliere.

2. La nomina stabile di uno Scrittore indispensabile a quell' ufficio.

La Giunta, sopra relazione del sig. Assessore Mazzucchi, trovando giuste le raccomandazioni dei Giudici Conciliatori, presenta al Consiglio le seguenti proposte.

1. Promovere il Dott. Ercole Finotti da scrittore di prima classe ad applicato di seconda classe, grado competente a chi esercita le funzioni di Cancelliere presso una magistratura.

2. Assegnare allo stesso Dott. Finotti L. 290. 95 residuo degli incassi d' ufficio, già versato in Cassa Comunale, come da bolletta 13 Maggio 1869, numero 165; e ciò a titolo di compenso per servigi maggiori resi nell' anno scorso senza il corrispettivo dello stipendio corrispondente ai servigi medesimi.

3. Nominare Benini Ettore Alunno scrittore con l' emolumento di Tabella, da prelevarsi sugli emolumenti d' ufficio.

Come conseguenza di tali proposte, dichiara la Giunta che il rimanente degli emolumenti qualunque d' ufficio debba essere versato nella cassa Comunale con rendiconto giustificativo.

Dopo qualche discussione il Consiglio approva a maggioranza le proposte della Giunta votando segretamente la prima e la terza.

5. Nomina dei Revisori del Conto Consuntivo 1868.

Essendo pronto il Consuntivo 1868, s' invita il Consiglio a nominare i Revisori del medesimo.

Per le massime precedentemente fissate in seguito alla mozione Scutellari, si ravvisa la necessità di aumentare il numero dei Revisori, essendo più ampio e grave il lavoro cui debbono attendere. Quindi distribuite e raccolte le schede, risultano nominati a Revisori del consuntivo 1868, li sig.

Pesaro Cav. Abramo con voti 21
Casazza Cav. Andrea id. 21
Zannini ing. Giuseppe id. 16

Essendosi fatta ora tarda si è sciolta l' Adunanza.

Fu già annunciato al pubblico mediante avviso del 14 maggio u. s. come la Commissione Municipale di Belle Arti riunisse in sè anche le facoltà demandate a quella Governativa per la conservazione dei pregevoli monumenti d'arte nell'Emilia.

Ora sua Maestà, in seguito a proposta fattane dal Ministero della Pubblica Istruzione, ha accordato a tale Rappresentanza la Sovrana sua approvazione, nominando a Membri della stessa Commissione Governativa tutti i componenti di quella di Ferrara, cui sono stati trasmessi i singoli Brevetti.

Ieri sera il Sig. *Ernesto Rossi* ha recitato il SULIVAN in modo degno di lui.

Non potevasi condurre e tratteggiare meglio la difficile ed equivoca situazione di colui che mette a repentaglio la propria riputazione di uomo e di celebre artista, per tenere ad una parola data, e per soddisfare ad un legittimo desiderio di una persona rispettabile, la quale confida tutta la propria felicità in quella di sua figlia.

Il Teatro era affollato, e molti applausi, come al solito, vennero prodigati all' esimio protagonista.

Domani sera Mercoledì si rappresenterà **Amleto**, tragedia di Shakspeare, nella quale, come a tutti è noto, il *Rossi* è inarrivabile.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

9 Agosto 1869.

NASCITE. — Maschi 3. — Femmine 1. — Totale 4.

MATRIMONI — Bighi Giorgio di Ferrara di anni 22, celibe, fornajo, con Cavallini Elena di Ferrara, d' anni 21, nubile.

MORTI. — Maccanti Crescenzio di Codrea, di anni 75, celibe, calzolajo - Brunazzi Beatrice di Ferrara, d' anni 45, coniugata.
Minori agli anni 7. — N. 3.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

	ore	m	s
11 *Agosto*	12.	8.	7.

Osservazioni Meteoriche

9 AGOSTO	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 757, 44	mm 756, 69	mm 755, 40	mm 754, 07
Termometro centesimale	° † 26,1	° † 29,1	° † 29,7	° † 26, 9
Tensione del vapore acqueo	mm 16, 23	mm 15, 60	mm 13, 68	mm 14, 49
Umidità relativa	° 64, 7	° 52, 2	° 44, 1	° 54 ,8
Direz. del vento	NO	O	SO	SSO
Stato del Cielo	nuv. s.	nuv. s.	s. nuv.	nuv. s.
	minima		*massima*	
Temper. estreme	° + 21, 2		° + 31, 6	
	giorno		*notte*	
Ozono	5, 0		3, 0	

Telegrafia Privata

Madrid 9. — L' *Imparcial* dice che un rinforzo di 20 mila uomini sarà spedito a Cuba in settembre.

La prima questione che tratteranno le Cortes nella sessione di ottobre sarà l' elezione del monarca.

Nella scorsa notte furono arrestati due sergenti di gendarmeria che avevano seco 20 brevetti di ufficiali. Furono pure arrestati due individui dei quali uno diceva di essere capitano generale della Nuova Castiglia, l' altro dicevasi comandante di Madrid in nome di don Carlos.

Firenze 9 — La *Correspondance Italienne* crede di sapere che l' attitudine unanime delle grandi potenze a Costantinopoli ed al Cairo contribuirà efficacemente ad appianare le difficoltà insorte fra i due paesi. I Gabinetti europei avrebbero mostrato in quest' occasione che si considerano come direttamente interessati ad impedire un conflitto fra il Khedivé ed il suo sovrano.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	5	6
Rendita francese 3 0[0	72 70	73 10
» italiana 5 0[0 in cont.	56 15	56 45
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	551 —	558 —
Obbligazioni » »	244 —	244 50
Ferrovie Romane	51 —	51 —
Obbligazioni »	130 50	131 —
Ferrovie Vittorio Emanuele.	160 —	159 —
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	166 50	166 50
Cambio sull' Italia	2 3[4	2 3[4
Credito mobiliare francese	210 —	220 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi	432 —	433 —
Vienna. Cambio su Londra	— —	— —
Londra. Consolidati inglesi	93 —	93 1[8

BANCA DEL POPOLO

Situazione generale al 30 giugno 1869.

Data dell' istituzione, 18 settembre 1865. — Età, anni 3 9[12.
Azionisti iscritti N. 28166. — Sedi in funzione N. 57.

Azioni emesse	N. 200,000	per L. 10,000,000	Azioni esitate . N. 128,939 per L.	6,446,950
» esitate	» 128,939	» » 6,446,950	Capitale incassato » » » »	4,642,298
In essere .	N. 71,601	per L. 3,553,050	Totale . . . L.	1,804,652

ATTIVO

Titoli di Conto		Quantità		
1 Azioni in essere	N.	71,061	L.	3,553 050 »
2 Azionisti per saldo Azioni	»	»	»	1,804,652 »
3 Cassa	»	»	»	2,164,256 89
4 Cambiali attive	»	25,143	»	10,348,538 17
5 Prestiti contro pegno	»	1,645	»	1,012,268 25
6 Debitori diversi	»	»	»	660,215 19
7 Detti morosi	»	»	»	24,757 83
8 Spese di prima montatura	»	»	»	186,820 64
9 Spese generali	»	»	»	170,747 69
10 Spese emissioni Buoni	»	»	»	164,006 43
11 Azioni decadute	»	»	»	17,450 »
12 Valori pubblici a garanzie diverse	»	»	»	7,603 »
13 Detti immobilizzati a garanzia circolazione dei Buoni	»	»	»	1,564,709 57
			Totale L.	21,679,080 66

PASSIVO

Titoli di Conto		Quantità		
1 Capitale	N.	»	L.	10,000,000 »
2 Risparmi di previdenza	»	2,849	»	241,730 43
3 Conti correnti	»	4,482	»	7,142,409 72
4 Mandati da pagare	»	»	»	1,338,337 67
5 Azionisti per dividendo non ritirato	»	»	»	49,480 45
6 Buoni in circolazione	»	»	»	2,434,650 »
7 Fondo riserva generale	»	»	»	85,050 58
8 Fondo premi	»	»	»	24,959 69
9 Utili esercizio corrente al netto dagli interessi semestrali sui depositi	»	»	»	362,462 12
			Totale L.	21,679,080 66

Firenze, 21 luglio 1869.

Per il Direttore Generale
COSIMO DEGLI ALESSANDRI

Il Segretario della Direzione Generale
Capo d' Ufficio della Contabilità
RIZZARDI

R. TRIBUNALE DI FERRARA
Estratto di Bando Venale
Seconda inserzione

Sendocchè con Sentenza di questo Tribunale 2 Luglio p. p. a pregiudizio di Giorgio Tuffanelli fosse deliberato l' infrascritto stabile al dott. Lorenzo Gambi per L. 2383. 83. 5 che nel successivo giorno 4 nominò in aquirente Elvira Sani Taddei. Sendocchè la Fiorina Faccini Muzzarelli nel 17 dello stesso mese abbia aumentato d' un sesto il prezzo di delibera: Ad istanza della stessa, autorizzata ed assistita dal di Lei marito avv. Alfonso conte Muzzarelli domiciliata in Ferrara e rappresentata dai sottoscritto Procuratore.

SI FA NOTO

Che d' innanzi questo Tribunale Civile situato nel Palazzo della Ragione in Piazza delle Erbe, nell' Udienza Pubblica del 31 corrente Agosto alle ore 11 antimeridiane avrà luogo il nuovo incanto e successivo deliberamento al miglior offerente, sotto l' osservanza delle condizioni espresse nel Bando redato a cura di questo Cancelliere, li 23 luglio decorso e pubblicato il 5 di questo mese.

Di una Casa di civile abitazione posta in Ferrara strada del Genio civ. N. 821; di mappa 2582.

L' incanto sarà aperto sul prezzo in aumento del sesto offerto in L. 2780. 93. 5 dalla antedetta Istante.

Orazio dott. Faccini - Procuratore Capo.

REGNO D' ITALIA

PROVINCIA DI ROVIGO

Distretto di Massa Superiore

—o—

COMUNE DI MELARA

Avviso

Fino al 29 Settembre 1869 resta aperto il concorso alla condotta medica di questo Comune, resasi vacante per la spontanea rinuncia del dott. Giuseppe Baruualdi. Il Comune è percorso da ottime strade, conta 2800 abitanti, dei quali 900 circa, perchè poveri hanno diritto a cura gratuita.

L'annuo stipendio annesso alla condotta suddetta è di L. duemille (2000).

La nomina spetta al Consiglio Comunale e l' eletto dovrà trovarsi al suo posto non più tardi del 15 Ottobre prossimo venturo. Gli obblighi del medico condotto risultano da apposito Capitolato, ostensibile in questa Segreteria Comunale.

I concorrenti, dovranno entro il termine sopraindicato, produrre a quest' Ufficio Municipale la loro Istanza corredata dei seguenti documenti:

a) Fede di nascita.
b) Fedina criminale.
c) Certificato di moralità rilasciato dal proprio Sindaco.
d) Certificato di sana fisica costituzione.
e) Diploma in Medicina e Chirurgia.
f) Qualunque altro attestato che valga a raccomandare il concorrente al Consiglio.

I documenti B. C. D. dovranno essere in data posteriore a quella del presente Avviso.

Dall' Ufficio Municipale.
Melara 24 luglio 1869.

PER LA GIUNTA
Il Sindaco
G. SANI

Avviso di vendita o locazione

—o—

Ferrara 2 agosto 1869.

Volendo la *Ditta Lanz* e *Mayr* diseccare il suo Negozio di Chincaglia posto a Ferrara nella piazza del Commercio, e precisamente sotto il palazzo Municipale di rimpetto alla facciata del Duomo.

Avvisa

che del medesimo Negozio, ossia stabile assieme a' magazzeni, e piano superiore con uscita nella piazzetta Municipale, con tutti gli annessi e connessi al medesimo ne farà una locazione, o complessiva, od anche parziale, o pure anche una vendita dello stesso stabile, a quelle condizioni, che meglio piaceranno.

Chi vorrà accudire a detto contratto, potrà rivolgersi al proprietario della ricordata Ditta, cioè al signor Giuseppe **Mayr.**

—o()()o—

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*